



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MAREDOLCE - PA

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MAREDOLCE - PA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 13426/U del 04/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/12/2021 con delibera n. 10

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. La Valutazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. CURRICOLO VERTICALE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA
- 3.3. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

LA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo Statale "Quasimodo-Oberdan", nato dalla fusione del Circolo Didattico "Guglielmo Oberdan" con la Scuola Secondaria di 1° grado "Salvatore Quasimodo", con decreto assessoriale n° 3110 del 18/07/2013 assume il nome "MAREDOLCE", legando la propria identità alla realtà storico culturale del territorio in cui è ubicato. Da allora, la nostra scuola ha dato un piccolo contributo per sollecitare le Istituzioni e per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla valorizzazione del suddetto monumento, non solo dal punto di vista storico e artistico, ma perché tale rivalutazione possa servire come strategia educativa per favorire la formazione della coscienza storica e dell'identità culturale degli alunni e delle alunne, presupposti fondamentali per contrastare la subcultura mafiosa e l'illegalità e promuovere la formazione di una coscienza civica e di cittadinanza attiva.

CONTESTO E BISOGNI DEL TERRITORIO

Il nostro Istituto si trova in un territorio che abbraccia i quartieri Oreto-Stazione e Guadagna, in una zona di edilizia abitativa che si è sviluppata negli ultimi cinquant'anni, confinante con la circonvallazione, un territorio che manifesta i

tratti peculiari della “periferia”: basso il livello socio-economico-culturale, carenti i servizi a favore dei cittadini e scarse le strutture a vantaggio di una sana crescita dei minori (palestre, centri ricreativi, ludoteche ecc.)

Nel corso degli ultimi anni, la composizione sociale della popolazione si è modificata in modo significativo soprattutto in relazione alla progressiva chiusura di esercizi commerciali che hanno risentito negativamente della crisi economica, della concorrenza delle grandi catene di distribuzione e dell'attuale emergenza sanitaria. Nel contempo, è progressivamente aumentata la percentuale di alunni non italofoni. L'edilizia, del tipo economico-popolare, è occupata, prevalentemente, da famiglie con un livello d'istruzione medio/basso e con un'unica fonte di sussistenza, proveniente da lavori di operai o di dipendenti del settore terziario e commerciale.

Il tasso di disoccupazione elevato, unitamente ad una forte sottoccupazione, generano la ricerca di espedienti per vivere e la tendenza ad assicurarsi mezzi di sussistenza di tipo assistenziale, ma, cosa ancor più grave, danno vita a fenomeni legati alla microcriminalità, a comportamenti devianti e costituiscono il terreno favorevole per il reperimento di manovalanza mafiosa. Il quartiere è definito ad elevata densità mafiosa e detiene tristi primati relativi a fenomeni di criminalità organizzata, racket e spaccio di droga.

Il quartiere presenta scarse infrastrutture sociali a livello pubblico e pochi spazi verdi. Per quanto riguarda l'Amministrazione Comunale il territorio comprende la 2^a, la 3^a Circoscrizione ed è una delle aree a massimo rischio ambientale, culturale e sociale della città e della provincia di Palermo.

Nella 2^a Circoscrizione ricadono i vecchi quartieri di Brancaccio, Ciaculli e parte di Oreto-Stazione. Accanto alle borgate storiche coesistono ampi agglomerati di edifici di nuova generazione e di edilizia popolare ad elevata densità di popolazione, ma non accompagnati da uno sviluppo adeguato dei servizi.

La 3^a Circoscrizione comprende i quartieri Villagrazia - Falsomiele - Guadagna - Oreto/Stazione.

In questo panorama la nostra scuola è l'unico organismo che possa fare da interfaccia tra le famiglie e le istituzioni, è luogo di crescita culturale e sociale per l'acquisizione di valori come la convivenza democratica, il rispetto della persona, delle regole e delle istituzioni. L'apertura della scuola al territorio ha contenuto il fenomeno della dispersione attraverso una presa in carico dei bisogni formativi, educativi e di socializzazione delle alunne e degli alunni, proponendo ai genitori valori sani in modo da vedere la scuola come "luogo deputato" allo sviluppo integrale della personalità del/la loro figlio/a.

L'elemento naturale ambientale caratterizzante della zona è il fiume Oreto, che scorre a poche decine di metri dalla sede della succursale. Sullo studio del fiume e della natura delle sue acque si è fondato un laboratorio caratterizzante l'offerta formativa della scuola che da anni è stata dichiarata dall'ARPA Sicilia ***"Stazione di Osservazione delle acque"***.

La Scuola si interroga e risponde in maniera ferma ed inequivocabile alle esigenze del territorio con numerose attività integrative, di documentazione, approfondimento, studio e ricerca sui valori della legalità in Sicilia, rivolte sia agli studenti sia ai cittadini del territorio, tenuto conto del quadro dei bisogni rilevati:

a) bisogni socio-economici

- orientamento (percorsi formativi e/o lavorativi)
- supporto nella scelta (bilancio delle competenze)

b) bisogni culturali

- contrasto della cultura mafiosa
- radicamento della cultura della legalità e della solidarietà



- promozione di comportamenti per una cittadinanza attiva e democratica
- risanamento del patrimonio ambientale
- supporto nella costruzione di una genitorialità adeguata ai bisogni di crescita dei figli

c) bisogni formativi

- percorsi flessibili di formazione permanente
- offerte formative differenziate
- orientamento scolastico
- supporto nella “costruzione” di una propria identità personale

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo Maredolce consta di quattro plessi, due per ogni ordine di scuola:

ISTITUTO COMPRENSIVO (Istituto principale) - Codice PAIC8AV00G -

Via Fichidindia, 6 Palermo 90124

Telefono 091447988 Fax 091447988 Email PAIC8AV00G@istruzione.it

Pec paic8av00g@pec.istruzione.it

SCUOLA DELL'INFANZIA

GUGLIELMO OBERDAN

Codice Meccanografico: PAAA8AV01C

Indirizzo: VIA P. SPICA 5 Q.RE ORETO 90124 PALERMO

Totale classi 5

LARGO ERCOLE

Codice Meccanografico: PAAA8AV02D

Indirizzo: L.GO ERCOLE, 5 Q.RE ORETO-STAZIONE 90124 PALERMO

Totale classi 1

SCUOLA PRIMARIA

I.C. MAREDOLCE - G. OBERDAN

Codice Meccanografico: PAEE8AV01N

Indirizzo: VIA PIETRO SPICA 5 Q.RE ORETO-STAZIONE 90124 PALERMO

Totale classi 13

LARGO ERCOLE

Codice Meccanografico: PAEE8AV02P

Indirizzo: LARGO ERCOLE, 5 PALERMO 90124 PALERMO

Totale classi 7

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

QUASIMODO SALVATORE

Codice Meccanografico: PAMM8AV01L

La scuola si compone di due edifici siti in

Via FICHIDINDIA 6 - 90124 PALERMO Largo LIONTI 7 - 90124 PALERMO PA

Totale classi 30

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'Istituto è dotato dei seguenti spazi laboratorio:

- 3 laboratori Scientifici
- 4 laboratori informatico/multimediali
- Laboratorio linguistico informatico
- Laboratorio di arte e di ceramica
- 2 laboratori di musica strumentale
- Sala teatro e video
- Campo sportivo all'aperto omologato
- Biblioteca
- Videoteca
- Aule con LIM (istituiti con i fondi P.O.N.-F.E.S.R.)

- Aule con LIM (fondi ex art. 231, comma 1, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n 34)

RISORSE PROFESSIONALI

La determinazione dell'organico dell'autonomia costituisce parte integrante del P.T.O.F elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi forniti dal Dirigente Scolastico.

Le scelte progettuali saranno perseguite attraverso l'organico dell'autonomia e attraverso l'organico richiesto per affrontare l'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali di questo Istituto come emerge da questo Piano triennale dell'offerta formativa.

Organico di potenziamento

Il nostro istituto dispone del cosiddetto "organico dell'autonomia": una dotazione di personale docente da utilizzare per le priorità formative, didattiche e pedagogiche individuate; è stato pertanto indicato il fabbisogno di docenti appartenenti all' area linguistica (lingua inglese), musicale per la scuola secondaria e docenti per la scuola Primaria. La nostra Istituzione scolastica ha individuato le seguenti figure professionali in qualità di Organico dell'Autonomia:

Personale docente

| Docente | Campo di potenziamento | Obiettivo prioritario | Azioni di progetto | N. |
|----------------|-------------------------------|------------------------------|---------------------------|-----------|
| | | | | |



| | | | | |
|------------------------------------|------------------|--|---|---|
| Lingua Inglese (classe A345) | Lingua straniera | Potenziamento delle competenze linguistiche | Potenziamento delle attività CLIL | 1 |
| Docente di Musica (classe A032) | musicale | Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali | Implementazione di attività nell'indirizzo musica e coreutica | 1 |
| Docente scuola primaria (EEEE) | laboratoriale | <p>Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</p> <p>(comma7, lettera i);</p> <p>Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale,</p> | Attività laboratoriali | 3 |



| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| | | comprese le organizzazioni del terzo settore | | |
|--|--|--|--|--|

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Priorità strategiche desunte da RAV e relativi traguardi

Le priorità indicate nel RAV:

- **Risultati scolastici**

o Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni:

Traguardi:

1. Riduzione della varianza fra le classi degli esiti finali in Italiano, Matematica e Inglese;
2. Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare);

- **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

o Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali:

Traguardi:

1. Aumento della media dei risultati tra le classi nelle prove standardizzate nazionali;
2. Riduzione della varianza dei risultati delle prove standardizzate nazionali tra le classi.

- **Competenze chiave Europee**

o Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale:

Traguardi:

1. Miglioramento dei comportamenti non conformi al Regolamento d'Istituto con riduzione del 10% delle sanzioni disciplinari e aumento del 10% del numero degli alunni impegnati in attività progettuali.



2. Garantire l'uso degli strumenti digitali al fine di aumentarne l'uso consapevole al termine del I ciclo di istruzione

La nostra scuola, in coerenza all'autovalutazione condotta internamente, esplicita le seguenti priorità strategiche individuate per il prossimo triennio, al fine di integrare le attività previste per il miglioramento nella più ampia progettualità scolastica:

- contrastare la dispersione scolastica e potenziare l'inclusione scolastica e il diritto al successo formativo di tutti gli alunni;
- ridurre il numero degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse;
- potenziare percorsi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, avendo presente le linee ministeriali di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, all'educazione alla parità tra i sessi e alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- curare l'attività educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);
- pianificare percorsi di personalizzazione e di individualizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Considerata la realtà e il contesto educativo di cui il nostro Istituto è parte integrante, la *mission* della scuola è quella di :

Realizzare il successo formativo di ogni alunno/a in una scuola che accoglie e valorizza

attraverso:

- l'accoglienza delle differenze individuali in una concreta inclusione scolastica;
- la continuità didattica, garantita dal Curricolo verticale e dal Curricolo verticale trasversale di Educazione civica;
- lo sviluppo di una cittadinanza consapevole e responsabile;
- l'interazione con il contesto sociale, storico e culturale.

In base all'art. 1, comma 7 della Legge 107/2015, vengono individuati come obiettivi formativi prioritari:

1. la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL) sia nella secondaria di I grado sia nella primaria;
2. il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura dell'arte e della musica, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
4. lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione all'interculturalità e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
5. lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
6. il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati



ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

7. lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e delle studentesse, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network;
8. il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Con l'introduzione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica (L92/19), la scuola ha elaborato il curriculum verticale di Educazione civica evidenziando i seguenti obiettivi trasversali:

- § lo sviluppo del concetto del prendersi cura di sé, dell'altro, della comunità, dell'ambiente;
- § l'acquisizione della consapevolezza che i principi di solidarietà, di uguaglianza e di rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile;
- § l'acquisizione dell'attenzione ai valori e ai principi fondanti il nostro Stato, attraverso la conoscenza delle organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle carte internazionali;
- § lo sviluppo di comportamenti responsabili volti alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale locale e globale;
- § l'acquisizione della consapevolezza della necessità di uno sviluppo equo e sostenibile e dell'uso consapevole delle risorse ambientali;
- § la promozione del rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura, riconoscendo gli effetti del degrado e dell'incuria;
- § lo sviluppo di norme comportamentali e di modalità di comunicazione



adeguate in ambiente digitale, attraverso l'uso consapevole della rete, la conoscenza dei pericoli ad essa connessi e anche dei rischi per la salute, derivanti da una eccessiva esposizione ai dispositivi elettronici;

La nostra scuola ritiene imprescindibile utilizzare tutti gli strumenti che rendono più efficace l'apprendimento, tra questi le scelte metodologiche hanno un ruolo primario così come la valutazione e l'organizzazione della didattica (tempi, strategie di apprendimento), le attività progettuali ed extra-curricolari ed ancora le attività di recupero e di sostegno. Il Collegio dei Docenti riconosce l'importanza di attivare strategie che favoriscano la costruzione della conoscenza e in tal senso, anche in relazione alla specificità dell'ordine di scuola, la didattica laboratoriale ha un peso consistente. Sono pienamente configurate come attività didattiche le attività programmate e le uscite didattiche per visitare aziende, mostre, musei, eventi, aree protette e la partecipazione di classi o di gruppi di studenti a proiezioni cinematografiche e rappresentazioni teatrali, viaggi d'istruzione e gemellaggi e varie attività didattiche integrative da fruire anche in modalità telematica.

Si intende, pertanto:

- ü usare nella prassi didattica la metodologia metacognitiva con l'uso di prove strutturate, per il miglioramento delle performance nelle prove Invalsi;
- ü creare momenti di conoscenza del territorio con uscite guidate per promuovere anche atteggiamenti di rispetto e di salvaguardia del patrimonio artistico e ambientale;
- ü aprire la scuola al territorio con progetti che vedano come protagonisti genitori ed alunne/i;
- ü creare momenti di ascolto, con l'istituzione di appositi sportelli, anche per i genitori di alunne/i in difficoltà di apprendimento per:
 - § favorire un atteggiamento critico;
 - § avere informazioni adeguate e chiare;
 - § avere aiuti e dare suggerimenti;



§ alimentare nei genitori una tensione al miglioramento;

§ stabilire un clima di fiducia;

§ instaurare una relazione positiva.

Inoltre si ritiene necessario realizzare ambienti di apprendimento, che possano favorire strategie didattiche inclusive, ricchi di stimoli che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la scoperta e il piacere di apprendere insieme e inoltre ambienti di apprendimento multimediali, atti a favorire la didattica digitale, che coinvolga direttamente e attivamente l'operatività degli studenti.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Per garantire il diritto allo studio e pari opportunità di successo formativo a tutti e a ciascuno, il nostro Istituto prevede di seguire le linee guida che da sempre lo hanno contraddistinto, pertanto **per le alunne e gli alunni disabili** nel corso del prossimo triennio continuerà ad impegnarsi a

- favorire una reale ed efficace integrazione degli alunni e delle alunne diversamente abili attraverso percorsi comuni e/o individualizzati;
- stabilire i processi dell'azione educativa e didattica in relazione al piano individualizzato;
- mantenere i rapporti con enti e associazioni esterne ai fini di un miglioramento del servizio scolastico;
- provvedere ai loro bisogni e programmare (in base alle risorse finanziarie) l'acquisto di materiali e attrezzature per facilitare la didattica e favorire l'integrazione;
- promuovere la loro partecipazione alle uscite didattiche e alle attività extracurricolari, prevedendo anche di adeguarle alle loro esigenze con ausili, supporti adeguati, personale docente e sanitario ove richiesto.

Le azioni messe in atto prevedono di:

- accompagnarle/i nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria e da questa alla secondaria;
- valorizzare l'esperienza già vissuta;
- fare percepire la portata di ogni percorso scolastico;
- apprezzare la diversità come risorsa;
- avviare e consolidare il processo di appartenenza al gruppo classe e alla scuola;
- sostenere le famiglie.

Le nostre risorse sono:

- o Docenti specializzate/i, il dipartimento delle/gli insegnanti di sostegno
- o A.S.P.
- o gli operatori socio-assistenziali
- o le associazioni delle famiglie
 - o le associazioni di volontariato
 - o Osservatorio per la prevenzione della dispersione scolastica

Per la realizzazione dell'inclusione la nostra istituzione scolastica, ai sensi della L.107 comma 65, si avvale della figura professionale di un Operatore Psicopedagogico Territoriale dell'Osservatorio di Area 14 (dott.ssa Di Napoli Rosalba) che svolge le seguenti funzioni: Osservatorio di Area sul Fenomeno della Dispersione Scolastica e per la Promozione del Successo Formativo e delle Reti per l'Educazione Prioritaria Distretto 14 bis Mattarella – Bonagia; raccordo con i referenti alla dispersione scolastica e con i docenti del G.O.S.P. per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, consulenza docenti/genitori/alunni, attività di osservazione, interventi in classe e colloqui individuali. . Inoltre, come da normativa, il nostro istituto redige annualmente il Piano per l'Inclusione, documento nel quale confluiscono i bisogni educativi e formativi della scuola e le azioni

che si attivano per fornire risposte adeguate.

Accessibilità, Strutture e Strumenti

Ai sensi dell'art. 28 della legge 118/1971, del DPR 384/1978, del Decreto del Ministero per i BB. CC. n. 114 del 16/05/2008, della legge n. 41 del 28/02/1986, del DPR n.503 del 24/07/1996 e della legge 104/92:

- gli edifici del nostro Istituto non presentano barriere per l'accesso ai locali (esterni accesso su strada e scivolo)
- i servizi igienici dedicati agli alunni sono presenti in tutti i plessi sia della Primaria che della Secondaria
- ogni plesso è dotato di un laboratorio attrezzato per le attività didattiche
- attrezzature informatiche e software costantemente aggiornati (sono presenti, infatti, software di apprendimento per i diversi sviluppi cognitivi). L'esigenza di ulteriori sussidi didattici e attrezzature viene rilevata e soddisfatta anche attraverso l'Ausilioteca Multimediale del Comune di Palermo.

Ai sensi della lg. 104/92, della lg. 107/2015 e del decreto legislativo n. 66/2017, l'inclusione scolastica è attuata attraverso la definizione e la condivisione del Piano Educativo Individualizzato, PEI quale parte integrante del progetto individuale (art. 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328). Alla realizzazione di tale progetto di vita, la nostra scuola concorre anche attraverso il personale opportunamente formato e specializzato, i docenti di sostegno, il personale ATA, le componenti afferenti gli Enti locali (assistenti igienico-personali e all'autonomia e alla comunicazione).

Per gli alunni e per le alunne con B.E.S.

Sensibile alle problematiche riguardanti l'integrazione di tutte/i le/gli alunne/i, la nostra scuola rivolge anche particolare attenzione agli alunni e alle alunne con Disturbi Specifici dell'Apprendimento quali la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia (Art. 1 L. 170/10) e con Bisogni Educativi Speciali, bisogni legati soprattutto

allo svantaggio socio-economico, linguistico e culturale (Dir. MIUR 22/12/2012).

Per gli alunni e per le alunne con DSA è predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) contenente le eventuali misure dispensative, interventi educativi e/o strumenti compensativi ritenuti più idonei per garantire l'inclusione dell'alunno. Il PDP va firmato dai genitori dell'alunna/o in quanto rappresenta un accordo di collaborazione fra scuola e famiglia.

Per gli alunni e le alunne con B.E.S., il Consiglio di classe attua precise strategie (es. attività di tutoraggio per alunne/i in istruzione familiare; incremento delle attività sportive con la collaborazione di strutture presenti nel territorio e/o apertura pomeridiana dei locali della scuola; osservazione e monitoraggio attraverso schede preposte; percorsi individualizzati condivisi dai singoli consigli di classe anche con la collaborazione delle famiglie) e individua opportuni strumenti per garantire il successo formativo.

Consapevole che un Bisogno educativo speciale, individuato attraverso diagnosi o considerazioni didattiche, non sia per sempre, la nostra scuola prevede interventi verificati nel tempo, così da attuarli solo fin quando il Consiglio di Classe non lo ritenga necessario. (CM n° 8-561 del 6/3/2013).

Per le Pari Opportunità

La nostra scuola, sensibile al tema della violenza e della discriminazione, attua interventi a favore della legalità e del rispetto dei diritti umani. Numerose attività integrative, di documentazione, approfondimento, vengono rivolte agli studenti e alle studentesse, ai genitori e ai/alle cittadine/i del territorio al fine di formare le coscienze alla cultura del rispetto degli/delle emarginate/i e all'accettazione delle altre culture. Infatti, le condizioni sociali, economiche e culturali in cui versa la città di Palermo si distinguono per la presenza evidente di popolazione multirazziale, per la dispersione scolastica, la disoccupazione e per i fenomeni di criminalità organizzata, di racket e di droga. Per la lotta alle discriminazioni, il nostro Istituto da sempre si impegna con gli alunni e le alunne per prevenire comportamenti discriminatori, per far acquisire fiducia in sé stessi, per favorire l'aggregazione, gli scambi e lo spirito di gruppo, sviluppare le capacità relazionali,

condividere spazi di gioco e di creatività.

I buoni risultati ottenuti dalle esperienze, ormai decennali, confermano la necessità di proseguire in tale direzione, educando al confronto con gli altri e le altre, al fine di modificare i comportamenti e creare la cultura dell'accoglienza e del rispetto.

Per contrastare la formazione e la trasmissione degli stereotipi di genere si attuano percorsi di formazione che si focalizzano sulle differenze per viverle come risorsa e imparare a integrarle.

Si costruiscono occasioni di riflessioni e di approfondimento che consentono di approcciarsi a una visione che superi gli stereotipi culturali esistenti.

Principali temi di intervento: identità di genere, rapporti tra i generi e il mutare dell'affettività, lavoro e i ruoli in famiglia, conoscenza delle leggi.

Contro il bullismo, vengono portati avanti diversi percorsi educativi e informativi per alunni e docenti con l'adozione del Regolamento contro il bullismo e il cyberbullismo e con la partecipazione a corsi di formazione e con progetti che si intrecciano anche con quelli attuati nell'ambito dell'educazione alla legalità.

Di fronte alla presenza di alunne/i straniere/i si è reso necessario e doveroso:

- pensare ad una politica dell'accoglienza coerente con i compiti della scuola e dell'educazione dei diritti e doveri di cittadinanza.
- rispondere all'urgenza della scolarizzazione orientata ad un progetto di vita per l'integrazione socio-culturale e professionale degli alunni stranieri;
- studiare un approccio interculturale che si rivolga alla totalità della classe e sappia rileggere l'evento "alunno straniero" come uno stimolo, una risorsa, una possibilità di riconoscimento e valorizzazione delle differenze e si proietti verso la convivenza democratica;
- proporre la conoscenza di culture "altre" e favorire l'incontro e il dialogo;
- mirare all'interpretazione condivisa e all'individuazione di orizzonti

comuni per favorire la coesione sociale e ridurre gli scontri.

La nostra scuola ha attivato il progetto alunni rom, sinti e camminanti per la promozione di comportamenti inclusivi per favorire l'inserimento degli alunni RSC.

Per gli alunni e le alunne stranieri/e

Il Protocollo d'Accoglienza: è lo strumento necessario a sostenere gli alunni e le alunne straniere/i nel primo periodo della frequenza scolastica. Serve anche per adempiere a tutti i provvedimenti attraverso cui l'istituzione educativa, l'alunna/o straniera/o e la famiglia entrano in relazione, anche formale, all'interno della realtà scolastica.

Il Protocollo d'Accoglienza riguarda 3 aree del funzionamento scolastico:

A. area amministrativa: iscrizione e inserimento a scuola degli alunni e delle alunne straniere/i

B. area comunicativo-relazionale: compiti e ruoli degli operatori scolastici e le fasi dell'accoglienza a scuola

C. area educativo-didattica: assegnazione della classe, insegnamento dell'italiano come seconda lingua.

All'interno del Protocollo sono dettagliati, oltre agli adempimenti, compiti e ruoli di: insegnanti, personale amministrativo e, eventualmente, dei mediatori culturali.

Obiettivi del Protocollo d'Accoglienza:

- Favorire un clima d'accoglienza positivo con l'alunna/o straniera/o e la famiglia.
- Rimuovere eventuali ostacoli all'integrazione degli alunni e delle alunne straniere/i.
- Promuovere un rapporto di collaborazione educativa con la famiglia dell'alunna/o straniera/o.

Per le eccellenze

La Circolare n. 77 del 6 settembre 2010 così recita “... Per **valorizzare le eccellenze** è indispensabile che le **scuole** sappiano coinvolgere i propri studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il loro confronto con altre realtà scolastiche, ...”

Nel nostro Istituto le attività connesse a tale scopo hanno come obiettivi:

- il potenziamento dei percorsi per le eccellenze
- attivare, partecipare e coordinare Olimpiadi e Concorsi
- promuovere orientamenti e attività specifiche.

Il nostro Istituto, pertanto, prevede la partecipazione a:

- lettura di testi e incontri con l'autore
- concorsi di poesia
- laboratori di scrittura creativa
- giochi matematici
- certificazione linguistica
- esecuzioni musicali
- produzioni artistiche
- gare sportive
- produzione di materiale multimediale
- concorsi fotografici

Per la Legalità

Partendo dalla necessità di curare la formazione e l'educazione dei/delle giovani, si valorizzano attività e iniziative, anche con reti di scuole e associazioni, allo scopo di ampliare il Piano dell'Offerta Formativa all'insegna del pluralismo culturale, promuovendo azioni sul territorio tese a far sì che la Legalità diventi un "BENE" in cui "confidare", credere e sperare.

L'urgenza di formare coscienze libere si accompagna con la necessità di educare al rispetto dello Stato e delle Istituzioni e si traduce nella volontà di attuare metodologie che siano alternative alle lezioni frontali, che propongano modelli positivi da emulare e che consacrino il valore della memoria.

Ai momenti di studio e di ricerca si alternano attività proposte dalle Associazioni, incontri integrativi, le visite guidate presso siti di interesse artistico e culturale ecc. In tutti i momenti, si cerca di coinvolgere il maggior numero possibile di alunne/i e genitori dando vita a laboratori di democrazia, strutturati e ideati per l'osservanza delle regole, il rispetto degli altri e delle altre, dei tempi, degli spazi e dei ruoli assegnati. Questa Istituzione scolastica, stabilendo anche contatti e collaborazioni con reti di scuole, associazioni, enti pubblici e privati, è da anni impegnata nell'azione di sviluppo e realizzazione di attività di ricerca interdisciplinari sul tema dell'educazione alla legalità, ottenendo preziosi e significativi risultati grazie alla realizzazione di opere teatrali, atte a consacrare il valore della memoria e a porre ad esempio le azioni di quanti hanno pagato con la vita il loro impegno nella lotta alla mafia.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento indica i percorsi educativi ed organizzativi che la scuola attiva per migliorare gli esiti formativi e i risultati scolastici degli alunni; a tal fine, viene adeguata la progettazione didattica al raggiungimento dei Traguardi nazionali. L'attività didattica viene rimodulata a tale scopo, in sede di dipartimenti disciplinari, per favorire la diffusione di tale progettazione a tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria di I grado. I dipartimenti disciplinari curano l'adeguamento del curriculum d'Istituto all'attività didattica per competenze. In ottemperanza alla legge 92/2019, la scuola ha attivato l'insegnamento trasversale di educazione civica, per il quale è stato redatto un curriculum verticale d'Istituto.

La valutazione, nelle varie fasi di cui si compone, viene elaborata alla luce di quanto stabilito dall'art. 8 del D. legislativo 13/04/2017 n. 62 e dal D. M. del 03/10/2017 n.742 e tiene conto altresì delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge.



Progettazione della didattica e Valutazione

- elaborazione da parte dei Dipartimenti disciplinari di attività specifiche finalizzate al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali;
- sviluppo della progettazione per competenze all'interno del curricolo verticale;
- espletamento del Curricolo trasversale di educazione civica per lo sviluppo di competenze in materia di Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale;
- corsi di potenziamento per le competenze alfabetiche funzionali, plurilinguistiche, scientifiche, matematiche e informatiche.

Gestione strategica delle risorse

- Realizzazione di ambienti di apprendimento che favoriscano strategie didattiche inclusive
- Realizzazione di ambienti di apprendimento multimediali che favoriscano la didattica digitale
- Miglioramento della comunicazione scuola famiglia promuovendo l'utilizzo dei canali informatici
- Incentivazione della partecipazione delle famiglie attraverso progetti legati alle esigenze del contesto di interesse civico e sociale

Sviluppo professionale delle risorse

- Sviluppare una progettualità che valorizzi le competenze professionali di tutto il personale scolastico



ALLEGATI:

documento-ex-D.-lgs.-62-del-2017.pdf

LA VALUTAZIONE

Valutazione degli apprendimenti

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

Ai sensi del Regolamento della valutazione (DPR n. 122/09) gli insegnanti sono chiamati a valutare gli apprendimenti, in termini di conoscenze e abilità, il comportamento e a certificare le competenze. Le verifiche intermedie e le valutazioni intermedie devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

La valutazione nella pratica didattica assume quattro funzioni:

- diagnostica, come analisi delle condizioni iniziali dei requisiti di base per affrontare un compito di apprendimento;
- formativa perché serve ai docenti per scegliere le soluzioni migliori e regola l'azione educativo-didattica;
- sommativa perché svolge una funzione comunicativa non solo per l'alunno ma anche per le famiglie;
- orientativa perché favorisce un'accurata conoscenza di sé.

Alla tradizionale funzione sommativa, che mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento, si accompagna la valutazione formativa che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno. La valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di auto orientamento con la finalità di guidare l'alunno ad esplorare se stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Per la valutazione degli alunni occorre fare riferimento alle seguenti norme:

- alla Legge n. 169 del 30/10/2008; • al DPR n. 122 del 22/06/2009;
- alla Legge n. 170 dell' 8/10/2010 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico);
- al D.M. n. 21 del 12/07/2011 (Disposizioni attuative della L. n.170);
- al D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62

. alla Legge n. 92 del 20/08/2019 (insegnamento trasversale Ed. Civica)

- alle Indicazioni per il Curricolo

NUOVI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (OM 172 del 4 dicembre 2020 e Linee Guida).

Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'OM 172/2020, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Come definito nell'articolo 4, comma 1 dell'OM 172/2020, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

Come definito nell'articolo 4, comma 2 dell'OM 172/2020, la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Secondo quanto disposto dalla Legge l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sarà oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento acquisisce elementi conoscitivi dai docenti del consiglio di classe e di interclasse e formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, che viene riportato nel documento di valutazione.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica fa riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo.

Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali". Pertanto in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe e di Interclasse si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa in forma di giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai Regolamenti approvati dalla istituzione scolastica; il consiglio di classe tiene conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla legge. Il giudizio sintetico si definisce negli indicatori ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, insufficiente.

Le griglie di valutazione degli apprendimenti e la griglia di valutazione delle competenze trasversali sono inserite nelle Programmazioni Dipartimentali, rimodulate secondo il D.Lgs 8/04/2020 n. 22, convertito secondo modificazioni in legge 06/06/2020 n. 41, pubblicate sul sito della scuola.

Il documento relativo alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento, con indicatori e descrittori, è posto in allegato.

ALLEGATI:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

GLI ORARI DI FUNZIONAMENTO

Il **funzionamento orario** della nostra scuola prevede la distribuzione delle lezioni su **cinque giorni settimanali**, da lunedì a venerdì.

SCUOLA DELL'INFANZIA:

Modulo orario 25 h settimanali

40 h settimanali

- **Oberdan** (n. classi 5)

Tempo ridotto 8.15-13.15 sezioni A-B-C-D-E

Tempo normale (con mensa) 8.15-16.15 sezione C

- **Largo Ercole** sezione F Tempo ridotto 8,15 13,15 (n. classi 1)

SCUOLA PRIMARIA

Modulo orario 27 h settimanali

- **Oberdan** (sezione A, B, 3C, 4C, 5C) (n. classi 13)

lunedì – mercoledì 08:00 14,00 martedì – giovedì – venerdì 08:00 13,00

- **Largo Ercole** (1C, 2C, sezione D) (n. classi 7)

lunedì – mercoledì 08.00 14,00 martedì – giovedì – venerdì 08,00 13,00

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- **Sede Centrale:** via Fichidindia (n. classi 10)

Modulo orario 30 h settimanali 8.00-14.00 (sezioni B, L, M, 1N, 1O, 3E)

Modulo orario 38 h settimanali (sezione H)

lunedì e mercoledì dalle 8.00 alle 17.00

martedì, giovedì e venerdì dalle 8.00 alle 14.00

un sabato al mese (8.00-12.00): ***Laboratorio di scoperta nel territorio***

- **Plesso: Largo Lioni (n. classi 10)**

Modulo orario 30 h settimanali 8.00-14.00

(sezioni A,C, 1D, 2D, 1E, 2E, 1F, 2F, 2N, 3G,3N)

INSEGNAMENTI ATTIVI- Quadro Orario-

TEMPO ORDINARIO SETTIMANALE

Scuola secondaria I grado

Italiano, Storia, Geografia 9 ore

Matematica e Scienze 6 ore

Tecnologia 2 ore

Inglese 3 ore

Seconda lingua comunitaria (Francese/ Spagnolo) 2 ore

Arte e immagine 2 ore

Scienze motoria e sportive 2 ore

Musica 2 ore

Religione cattolica 1 ora

Approfondimento di discipline a scelta delle scuole 1

TEMPO PROLUNGATO SETTIMANALE

Scuola secondaria I grado

Italiano, Storia, Geografia 14 ore

Matematica e Scienze 9 ore

Tecnologia 2 ore

Inglese 3 ore

Seconda lingua comunitaria (Francese) 2 ore

Arte e immagine 2 ore

Scienze motoria e sportive 2 ore

Musica 2 ore

Religione cattolica 1 ora

Approfondimento di discipline a scelta delle scuole 1 ora

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Il curriculum d'istituto, inteso come insieme di esperienze di apprendimento, attuate per il perseguimento degli obiettivi formativi, nella dimensione della continuità verticale, definisce il percorso di didattico-educativo, condiviso dai tre cicli di istruzione, in relazione alle esigenze della realtà locale.

I docenti dei tre ordini di scuola individuano, dunque, un percorso che serva da punto di riferimento comune e imprescindibile delle singole scelte didattiche, contenutistiche e strategiche.

ALLEGATI:

Curricolo verticale.pdf

CURRICOLO VERTICALE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Per il triennio 2020/2023, secondo quanto stabilito dalla legge n. 92/ 2019, i docenti definiscono il curriculum trasversale di Educazione Civica, tenendo conto delle linee guida ministeriali contenute nel decreto n. 35 del 22 giugno 2020, indicando i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, con la finalità di contribuire "a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e

dei doveri” (art. 1). Tale insegnamento deve contribuire a far sì che si sviluppi “nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 2).

La Legge, ponendo a fondamento dell’educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

Nell’articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell’immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria.

ALLEGATI:

ICS_MAREDOLCE_-_CURRICOLO_di_ED_CIVICA_2020_2023.pdf

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

In coerenza con le linee guida delle indicazioni nazionali il nostro Istituto propone attività di ampliamento e arricchimento del curriculum, che sono progettate in base all'analisi dei bisogni del territorio, delle famiglie, degli alunni.

Continuità e Orientamento

Nella progettazione di tutto il percorso formativo il nostro istituto cura con particolare attenzione il passaggio tra i diversi segmenti scolastici, affinché si possa dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica e si garantisca il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite, che riconosca la specificità e le pari dignità educative di ogni scuola. Per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria, si prevedono varie attività che possano formare soggetti in grado di operare scelte per progettare la propria vita in modo consapevole e autonomo.

Sono previste per l'**orientamento**:

- attività atte a favorire le relazioni e le forme di comunicazione fra alunni e docenti di ordini di scuola diversi in ambienti diversi per un passaggio armonico da un grado di scuola ad un altro;
- visite nei diversi ordini di scuola;
- incontri tra docenti delle classi-ponte per uno scambio di informazioni sugli alunni e, soprattutto, per quei casi che necessitano di un passaggio di informazioni riservato e dettagliato;

- organizzazione di “Open day” nel nostro Istituto, anche in modalità telematica;
- attività introduttiva al percorso orientativo degli alunni delle Terze classi con un Power point, prodotto dalla docente Funzione Strumentale, con il quale fornire tutte le informazioni relative ai nuovi indirizzi scolastici e alle peculiarità di ciascuno di essi;
- calendarizzazione degli incontri con i docenti-referenti delle Scuole Secondarie di secondo grado, che illustrino gli indirizzi e le attività specifiche del proprio istituto;
- organizzazione di visite guidate per gruppi di alunni e/o classi Terze presso istituti superiori di secondo grado per seguire le lezioni e le attività di una mattinata scolastica “tipo”, se consentito dalle norme anti-covid. Durante l’attuale emergenza sanitaria per contenimento e prevenzione da contagio Covid, il nostro istituto coinvolge gli alunni nella partecipazione ad incontri on line, aderendo alle iniziative di openday virtuali, al fine di consentire loro, seppure a distanza, contatti con le Scuole Secondarie;
- partecipazione ad OrientaSicilia.

Al fine di favorire una maggiore partecipazione attenta e responsabile degli alunni agli incontri, ci si avvale della collaborazione dei docenti coordinatori delle classi Terze nell'elencare, in una scheda già predisposta dalla docente Funzione Strumentale, i nominativi degli alunni , distinti per le tipologie di indirizzo scolastico (Licei, Istituti Tecnici, Istituti Professionali e di Istruzione e Formazione Professionale), dopo aver fatto eseguire test, letture, colloqui mirati alla consapevolezza del sé.

Per la Continuità ci si prefigge di

Favorire gli scambi tra i docenti dei diversi ordini di scuola, con particolare riferimento alla scuola primaria e dell'infanzia del nostro Istituto Comprensivo, per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità.
Costruire un'identità d'Istituto che induca alunni e docenti all'idea di appartenenza

alla stessa comunità scolastica.

Favorire il passaggio da un grado all'altro dell'istruzione.

Affrontare positivamente una nuova realtà scolastica in un'ottica di crescita e di continuità.

Organizzare e coordinare openday, anche in modalità telematica, con i genitori delle classi terminali della Primaria e dell'Infanzia per illustrare il Piano dell'Offerta Formativa della nostra scuola al fine di incentivarne l'iscrizione.

Ø Educazione alla salute e al benessere psico-fisico

Il nostro istituto, sensibile alla "promozione del pieno sviluppo della personalità, cioè promozione della piena realizzazione delle potenzialità dell'intelligenza, dell'affettività, dell'integrazione sociale di singoli alunni, in modo da assicurare la pienezza della vita personale, l'attivazione di tutta l'umanità di cui ogni soggetto è ricco" OMS, ribadisce la necessità di continuare a promuovere attività concernenti temi legati all'educazione alimentare, alla prevenzione delle malattie, del tabagismo, dell'alcolismo e delle tossicodipendenze, all'educazione all'affettività e alla sessualità, alla formazione/informazione su alcune malattie genetiche, alla formazione/informazione, cure e raccolta fondi per sostenere programmi per malati di onco ematologia pediatrica, fibrosi cistica e talassemia, anche con l'intervento di personale medico e di associazioni Onlus, esterni alla scuola.

Ø Educazione Ambientale

L'educazione ambientale mira ad educare alla sostenibilità attivando processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita non solo per il rispetto dell'ambiente, per la diminuzione dell'impatto ambientale, per la tutela delle risorse del Pianeta, ma anche per creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse, in coerenza agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Ø Educazione stradale

L'attenzione all'educazione stradale si colloca all'interno di un ampio quadro educativo/didattico che coinvolge diversi soggetti istituzionali e non: scuola, Enti Locali, associazionismo, famiglia. Essa viene intesa non solo come trasmissione di

norme che regolano la circolazione, ma soprattutto come educazione alla legalità e alla convivenza civile. A seguito dell'emergenza sanitaria COVID19 è prevista l'integrazione della formazione didattica, tramite materiali scaricabili in modo che il docente possa realizzare in modo autonomo i progetti, anche in modalità webinar.

Ø Sicurezza a scuola

Il nostro Istituto si prefigge, nell'arco del triennio, di migliorare le conoscenze degli alunni e del personale della scuola in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento alle nuove normative per la prevenzione della diffusione del Covid, sul presupposto che solo una generale crescita culturale dei cittadini (a partire, quindi, dagli studenti) possa portare a migliorare la condivisione delle regole della prevenzione da parte di tutti e, di conseguenza, a favorirne una completa ed efficace applicazione in ogni luogo.

Ø Coding in classe

Il pensiero computazionale è alla base di gran parte dell'informatica e la comprensione di come "pensare in modo computazionale" offre una preziosa sensibilità sul funzionamento dei computer. Pertanto il nostro istituto ritiene di dover proseguire nel proposito di avviare gli alunni al pensiero computazionale e all'acquisizione della logica della programmazione, utilizzando la terminologia specifica attraverso la dimostrazione e l'elaborazione di mini attività di gioco sempre più complesse applicate alle discipline logico-matematica; logico-linguistico espressive e di lingua straniera, inglese. Nella scuola d'infanzia e nella scuola primaria l'insegnamento del pensiero computazionale fornisce un quadro entro il quale ragionare su problemi e sistemi. Nella scuola secondaria di primo grado lo studio del coding si approfondisce, diventando specifico: a questo livello si può continuare ad utilizzare il coding come "lente" attraverso la quale esaminare la realtà che ci circonda, ma anche iniziare ad approfondire gli aspetti più tecnici dietro questa lente, i vari linguaggi che la possono costituire, le applicazioni e gli sviluppi che essa può implicare. Insegnare il coding significa insegnare a pensare in maniera algoritmica,

ovvero insegnare a trovare e sviluppare una soluzione a problemi anche complessi.

Ø Progetti sportivi

I numerosi progetti sportivi verteranno sulla partecipazione, cooperazione e integrazione degli alunni; sull'apprendimento di nuove abilità motorie, che possano incidere sulla valorizzazione di se stessi e sulla relazione con i compagni, attraverso la realizzazione di ambienti di apprendimento che promuovano e favoriscano strategie didattiche inclusive, valorizzando la cooperazione e le diversità, hanno l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per facilitare l'inclusione sociale. La scuola si avvale anche della collaborazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP) al fine di favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il nostro istituto, inoltre, partecipa a progetti ludico motori in collaborazione con l'USR Calabria per lo sviluppo, attraverso il gioco motorio, delle attività di base nella scuola dell'Infanzia, finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche. Superando il carattere episodico delle esperienze ludico-motorie, il percorso educativo mira a consolidare e sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività.

Ø Progetti lettura e biblioteca

In un momento storico nel quale la lettura e il libro tendono a perdere il loro fascino attrattivo presso bambini e ragazzi, la scuola si configura quale luogo privilegiato per promuovere percorsi e strategie finalizzati ad accendere la curiosità e l'amore per la lettura. Ciò implica il superamento della lettura quale "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio, che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali, attraverso cui il libro possa trasformarsi sia in fonte di piacere e svago, che in un mezzo per l'avvio di riflessioni su svariate tematiche, anche di stringente attualità. Pertanto, la nostra scuola si prefigge di sviluppare e di potenziare

negli allievi il piacere della lettura, la consapevolezza della sua funzione formativa, la convinzione che, attraverso i libri e le storie in essi raccontate, si possano conquistare autonomia di giudizio e spazi di libertà. Inoltre si reputa fondamentale creare uno spazio nuovo a vocazione interculturale, inclusiva e trasversale, coinvolgendo gli alunni nella creazione della biblioteca, intesa come spazio da vivere, in cui imparare a leggere un libro per divertirsi, pensare creativamente e criticamente, acquisire competenze comunicative e relazionali.

Ø Progetti musicali

La nostra scuola ha sempre ritenuto proficuo e stimolante per gli alunni dare spazio ad attività laboratoriali, miranti a sviluppare e a potenziare competenze musicali, in particolare quelle corali, strumentali e coreutiche in funzione del coinvolgimento in spettacoli da realizzarsi dentro e/o fuori il territorio. Inoltre nel tempo è divenuta emblema del nostro Istituto la Maredolce Tribal Band per l'esercizio della musica d'insieme. L'approccio ludico è la metodologia prescelta per facilitare l'acquisizione delle competenze in ambito musicale nel rispetto delle individualità, delle potenzialità e delle attitudini dei discenti.

Ø Progetto teatrale

Iniziativa culturale articolata in laboratori teatrali e attività di scambio culturale tra scuole italiane ed eventuali scambi culturali con scuole estere, con la finalità di promozione del teatro come strumento educativo-didattico.

Ø Progetti Service Learning

Il nostro istituto propone un'idea di scuola civica come luogo d'incontro tra sapere formale e informale che si realizza nell'integrazione tra scuola e territorio e nella realizzazione di esperienze di apprendimento significativo con finalità di interesse sociale e proponendosi nella sfera delle avanguardie educative, per l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva.

Ø Progetti legati al CISS

La scuola ha aderito al progetto in partenariato con il CISS - Cooperazione Internazionale Sud Sud- finalizzato alla partecipazione al Bando dell'Agenzia per la Coesione Territoriale per il contrasto alla povertà educativa nelle Regioni del Mezzogiorno. Il progetto mira a favorire la valorizzazione di talenti e interessi di bambini e ragazzi della fascia d'età 5-14 anni attraverso azioni "fuori e dentro la scuola" che coinvolgano tutti gli attori della comunità educante al fine di contrastare e prevenire fenomeni di abbandono e dispersione scolastica, di disagio ed emarginazione sociale nella Seconda e nella Quinta Circoscrizione della Città metropolitana di Palermo.

Ø Progetti per il Potenziamento della Lingua Inglese

Il nostro istituto offre l'opportunità di approfondire la lingua inglese grazie a progetti di potenziamento che prevedono la lettura e l'analisi di graded readers, con lo sviluppo di tematiche interdisciplinari ad essi collegate, con l'utilizzo della lingua inglese con forma di code switching e/o code mixing quando necessario o l'ampliamento delle conoscenze culturali anglosassoni (tradizioni, usanze, festività) al fine di incrementare la motivazione e sviluppare maggiormente le abilità di reading e speaking, attraverso visione di video, letture scelte, attività di listening sull'argomento da sviluppare, produzione di semplici elaborati e/o poster.

Ø Progetti per il Potenziamento di Musica

I progetti per il potenziamento della musica prevedono attività di approfondimento interdisciplinare per esempio di Musica e Storia, al fine di appassionare gli studenti a generi e strumenti musicali diversi facendo riflettere su come l'uomo abbia riservato alla musica un ruolo di primo piano, oppure di Musica e Arte, per fornire un quadro ampio in cui queste si incontrano nelle varie epoche e si connettono in modo armonico, dando agli studenti una ricostruzione artistico-musicale di opere ed eventi.

Ø Progetti per il potenziamento nella scuola Primaria

Nell'ambito del potenziamento nella scuola Primaria si svolgono attività di consolidamento di abilità pregresse e recupero di abilità carenti in ambito logico-matematico e linguistico- espressivo, al fine di stimolare negli alunni abilità funzionali quali letto-scrittura e calcolo, ed inoltre attività di alfabetizzazione, rivolte ad un alunno straniero, miranti all'acquisizione dell'uso della lingua italiana, per comunicare nella quotidianità e per affrontare gli impegni scolastici.

Ø Progetti Erasmus

Progetto Erasmus+ KA 229 "Sea-inspired Active Learning of United STEAM"

Proposto dalla nostra scuola, con i seguenti Paesi partner Croazia, Turchia, Grecia, Lettonia, il progetto offre una dimensione internazionale alla scuola e dà ai docenti l'opportunità di acquisire informazioni su altri sistemi educativi dell'UE. Gli elementi fondamentali del progetto sono le discipline STEAM (Matematica, Scienze, Chimica e Fisica) e il mare. Si prevedono 5 mobilità, per 3 insegnanti e 5 alunni per paese. Il progetto ha come obiettivo principale quello di favorire l'acquisizione di competenze chiave per la cittadinanza, sfruttando l'apprendimento tra pari. Un'altra finalità è quella di aumentare il numero di studentesse che scelgano lo studio delle discipline scientifiche, proponendo canali di interesse di tipo naturalistico, paesaggistico e artistico.

Progetto Erasmus KA229 "Act Responsible, Think Sustainable"

La scuola partecipa al progetto, approvato dalla Commissione Europea, coordinato dalla Germania, come partner italiano insieme al Portogallo, Spagna, Ungheria e Turchia. Il progetto mira ad una educazione verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile indicati nell'Agenda Europea 2030. Le attività svolte sono riconducibili a tematiche concernenti l'ecosostenibilità, con sei mobilità per due docenti e tre alunni per Paese.

Progetto Erasmus+ KA3 SIEP 2.0 (contrasto al bullismo e cyberbullismo)

Il nostro istituto partecipa in qualità di partner al progetto le cui finalità mirano a

promuovere la comprensione reciproca tra i giovani, in modo che possano identificare comportamenti legati al bullismo / cyberbullismo; promuovere il rispetto reciproco e i valori di comprensione, nonché le competenze necessarie per prevenire, segnalare e contrastare queste situazioni. Si intende, inoltre, formare il personale educativo, i genitori e gli operatori giovanili attraverso le metodologie che il progetto intende portare avanti: il teatro degli oppressi, l'uso della gamification, etc. in modo che possano essere di supporto in situazioni di bullismo e cyberbullismo nei loro contesti lavorativi, educativi e personali. Il progetto mira, altresì, a consolidare una cooperazione europea tra partner, entità associate e autorità politiche nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù, per creare uno spazio di dialogo, sviluppo e formazione per promuovere il potenziale della diversità e prevenire l'esclusione sociale, in questo caso focalizzato sul bullismo e il cyberbullismo.

Progetto Erasmus +KA1- Enhancing and Empowering Empathy and Emotions in education for future generations- 5E4 Future

Progetto di mobilità dei docenti nei paesi aderenti al progetto Portogallo, Danimarca, Islanda e Finlandia, ai fini della formazione professionale.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo

Periodo didattico: Quadrimestri

Figure e funzioni

Collaboratori del dirigente (due unità attive)

- Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.T.O.F.
- rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, ecc)
- sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia)
- sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità.

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1 Gestione del P.T.O.F

AREA 2 Continuità e Orientamento

AREA 3 Dispersione scolastica

AREA 4 Inclusione

AREA 5 Progetti Europei



REFERENTI DI DIPARTIMENTO

Area 1 (lettere, storia, geografia, IRC)

Area 2 (matematica, tecnologia)

Area 3 (lingue)

Area 4 (musica, arte, scienze motorie)

Area 5 (sostegno)

RESPONSABILI DI PLESSO (8 unità attive)

FIDUCIARI PLESSO "LARGO LIONTI"

RESPONSABILE PRIMARIA /FIDUCIARIA PLESSO " OBERDAN"

FIDUCIARIA PLESSO " LARGO ERCOLE"

RESPONSABILE SCUOLA INFANZIA

Funzioni dei referenti di plesso

Funzioni interne al plesso:

- ü essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi;
- ü far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari;
- ü gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti;
- ü coordinare le mansioni del personale ATA;
- ü gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza;



ü segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori;

ü creare un clima positivo e di fattiva collaborazione;

ü assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato.

Funzioni interne all'Istituto Comprensivo:

ü informare il Capo d'Istituto e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza;

ü raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune;

ü realizzare un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola.

Funzioni esterne al plesso:

ü instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali;

ü instaurare e coltivare relazioni positive e di collaborazione con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola stessa.

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Direttore Dei Servizi Generali e Amministrativi

- Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna;
- sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati



conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).;

- formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al PTOF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU;
- previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario;
- svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili;
- è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili;
- può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi;
- può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale;
- redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale;



- predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue;
- aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2);
- firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12);
- provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4);
- provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1);
- predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5);
- tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7);
- è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5);
- svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2);
- svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3);
- espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica;
- provvede alla tenuta della documentazione inerente all'attività negoziale (articolo 35, comma 4);



- redige, per i contratti inerenti alla fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3);
- ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

Assistenti amministrativi

Mansioni amministrative, didattiche, contabili, finanziarie

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

- Registro online
- Pagelle online
- Modulistica da sito della scuola

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Accordo di rete "Legalità"

No Mafia Memorial

Osservatorio di area dispersione scolastica

Rete scuole sicure

Rete " Scuole plastic free per un futuro sostenibile"

Rete di scopo nazionale "Né vittime né prepotenti"

Accordo di Rete "Service Learning e cittadinanza" (recupero e valorizzazione della "cosa pubblica" in un contesto di vulnerabilità sociale)

Convenzione pluriennale con il CIP- Comitato Italiano Paralimpico

Rete di scopo finalizzata alla definizione di una proposta progettuale " Un libro, un mondo"(promozione e valorizzazione della scrittura creativa)



Adesione al partenariato con il CISS - Cooperazione Internazionale Sud Sud

Accordo di rete di scopo " MasKa" (attività teatrali e scambi culturali tra scuole)

Progetto di Ricerca Azione "Valutazione dell'efficacia del metodo del Coaching" gestito da UNIPA in relazione alle prassi organizzativo-gestionali.

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

Dopo aver effettuato un monitoraggio sulle necessità formative del personale docente e ATA, l'istituto organizza la partecipazione a corsi oggetto d'interesse nell'ambito territoriale 17 e investe risorse professionali nella definizione di proposte progettuali in ambito Europeo, finalizzate alla formazione transnazionale del personale docente in ambito multiculturale di innovazione metodologica. Per il Piano di Formazione docenti, sono stati individuate come priorità i seguenti ambiti:

- Didattica digitale integrata (DDI) strumenti, strategie didattiche e metodologie per la DDI, anche per alunni con BES
- Educazione Civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità
- Discipline scientifiche tecnologiche (STEM)
- Temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa (Inclusione scolastica, BES, DSA, Inglese, L2)
- Sicurezza (Primo Soccorso, BLSD, Antincendio)

Il Piano di Formazione del personale docente prevede inoltre per tutti i docenti dell'istituto la formazione specifica per affrontare, in modo consapevole e coerente alla normativa, le problematiche inerenti al bullismo e al cyberbullismo.

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA

La formazione del personale Ata verte sui seguenti ambiti:



Sicurezza sul lavoro (anche in relazione alla formazione sul Coronavirus)

Assistenza agli alunni con disabilità

Primo soccorso e uso del BLS

Piano Nazionale Scuola Digitale Azione #25 nell'ambito delle attività del FUTURE LABS.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Nel corso del prossimo triennio l'ICS Maredolce continuerà a proporre una serie di attività di potenziamento "digitale" coerenti con le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, partecipando attivamente ai Bandi d'Azione del PNSD.

Formazione

Docenti e/o ATA

- Formazione dei/delle docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento.
- Azioni per l'innovazione digitale ai fini di un'offerta formativa al passo con i tempi;
- Facilitare l'acquisizione delle Certificazioni delle competenze per tutto il personale;

§ Piano Nazionale Scuola Digitale Azione #25 nell'ambito delle attività del FUTURE LABS "Tecnologia didattica innovativa disciplinare e interdisciplinare"

- L'Autoformazione permanente sul portale web della scuola. Il portale della scuola è uno strumento che offre servizi a tutta la comunità scolastica, canale ufficiale che veicola gli altri strumenti web e fornisce servizi e informazioni a tutta la scuola. La formazione su di esso avviene attraverso sitografie disciplinari aggiornate, permetterà l'autoformazione in tema di sicurezza e con la pubblicazione di contenuti multimediali rivolti ai/docenti (video lezioni,



schede, ecc.).

I/Le docenti sono dotate/i di un profilo di accesso personale al sito e di un account Gsuite nel dominio della scuola, oltre all'autoaggiornamento, contribuiscono ad alimentare i contenuti didattici del sito ed inoltre contribuiscono al monitoraggio in itinere dei progetti condotti dalla scuola.

Il Collegio ha redatto il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, posto in allegato, che può subire modifiche per eventuali adeguamenti, dettati da vari scenari che si potrebbero presentare in itinere.

| A.S. 2022/2023 | A.S. 2023/2024 | A.S. 2024/2025 |
|--|---|--|
| Obiettivo: Raggiungere un livello medio-elevato di competenze informatiche (con eventuale certificazione) per il 70% dei/delle docenti della scuola. | Obiettivo: Raggiungere un livello medio-elevato di competenze informatiche (con eventuale certificazione) per l' 85 dei/delle docenti della scuola. | Obiettivo: Raggiungere un livello medio-elevato di competenze informatiche (con eventuale certificazione) per il 90% dei/delle docenti della scuola. |
| Promuovere lo sviluppo di conoscenze/competenze attraverso metodologie basate sul digitale. | Promuovere lo sviluppo di conoscenze/competenze attraverso metodologie basate sul digitale. | Promuovere lo sviluppo di conoscenze/competenze attraverso metodologie basate sul digitale. |
| Impegno all'uso della LIM (ove presente in classe e se necessario) per un tempo non inferiore al 90% del monte ore disciplinare. | Impegno all'uso della LIM (ove presente in classe e se necessario) per un tempo non inferiore al 90% del monte ore disciplinare. | Impegno all'uso della LIM (ove presente in classe e se necessario) per un tempo non inferiore al 90% del monte ore disciplinare. |
| Impegno alla stesura e pubblicazione, ad uso degli/delle alunne/i della scuola, di una lezione multimediale . | Impegno alla stesura e pubblicazione, ad uso degli/delle alunne/i della scuola, di una lezione multimediale. | Impegno alla stesura e pubblicazione, ad uso degli/delle alunne/i della scuola, di una lezione multimediale, di una lezione possibilmente Clil. |



| | | |
|--------------------------|-------------------------------|--------------------|
| Creazione di un database | Implementazione del database. | Implementazione de |
|--------------------------|-------------------------------|--------------------|

Genitori/Territorio:

- aprire la scuola al territorio attraverso laboratori digitali che stimolino il buon uso delle ICT
- aprire al territorio la possibilità di frequentare percorsi formativi di certificazione informatica
- realizzazione sul sito della scuola di uno sportello multimediale utile a scaricare la modulistica della scuola o altri documenti utili.

Alunne/i:

- Coinvolgimento degli/delle alunne/i per la realizzazione dell'archivio della biblioteca e la creazione di una *e-book library multilanguage*.
- Prevenzione del *cyberbullismo*.
- Sviluppo e miglioramento delle competenze digitali degli studenti e delle studentesse attraverso la collaborazione con Università e associazioni.
- Strumenti compensativi per BES, DSA e alunne/i disabili: *tablet*, audiolibri, sintetizzatori vocali, correttore ortografico vocale, software per costruzione di mappe e schemi.
- Piano di inclusione BES, DSA e alunne/i disabili attraverso l'uso delle ICT.

Curricolo digitale verticale

- Promuovere competenze digitali relativamente al pensiero computazionale (competenze trasversali a tutte le discipline)



- Sviluppare il *coding*.

Il programma JUNIOR per la Scuola Primaria tratta le basi del linguaggio informatico e del funzionamento di un computer, approfondisce tematiche quali:

- competenze computazionali di base;
- analisi delle componenti Hardware di un computer;
- gestione di un Sistema Operativo a Interfaccia grafica (elementi di base);
- software applicativo: una finestra sull'ambiente OO04 *Kids*;
- alla scoperta del Web e del *Coding*
- primi passi con l'ambiente *Scratch*.

Il programma Junior Advance, successivo livello di formazione, prevede l'approfondimento dei seguenti argomenti:

- i fondamenti dell'ICT
- sicurezza informatica
- navigare e cercare informazioni sul Web
- comunicare in Rete
- elaborazione testi
- foglio di calcolo

Strumenti

La scuola aderisce ai bandi MIUR dei progetti PON - FESR 2014-2020 Ambienti digitali : Progetto PON-FSE "Maredolce supporta il tuo studio" e "Smart class Maredolce", emanato nell'ambito del programma Operativo Nazionale "Per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014/2020 Asse II Infrastrutture per l'istruzione -



FESR - Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi - e partecipa all'avviso PON-FESR Prot. n. 28966 del 06/09/2021 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", al fine di migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive; pertanto si prefigge di :

- coprire tutte le classi con segnale wi-fi tramite cablaggio
- aggiornare le postazioni pc obsolete della scuola
- dotare tutti i plessi di una sala informatica
- diffondere le LIM in tutte le classi
- consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen
- adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Inoltre, si intende:

- realizzare un laboratorio Inclusivo dotato di portatili, software dedicati, ausili hardware, etc
- stipulare adeguati contratti di manutenzione periodica delle dotazioni digitali della scuola
- realizzare una postazione "E-book Maredolce" in biblioteca. Quest'ultima non collegata ad internet sarà atta al consulto dei materiali, lezioni e test che ogni docente pubblica a proprio nome, a beneficio degli studenti
- creare sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola
- rivitalizzare la Biblioteca scolastica
- creare e-book per disciplina a cura dei docenti della scuola



- diffusione delle circolari ai docenti genitori e alunni, in modalità elettronica, con attestazione di ricevimento e/o adesione ove previsto.

Elaborato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 51 nella seduta del 20/12/2021, sulla base dell'Atto d'indirizzo del DS emanato con Prot. 0013426/U del 04/12/2021, e approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 10 del 28/12/2021.

ALLEGATI:

Piano_scolastico_per_DDI_2020-21.pdf